



CENTRO RICERCHE FLORISTICHE DELL'APPENNINO



ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

“IL PARCO IN FIORE”

PROGRAMMA CONDIVISO DI INIZIATIVE A TEMA BOTANICO (E NON SOLO)

**RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
A PRESENTARE PROPOSTE PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIVULGATIVE, EDUCATIVE,
FORMATIVE, INFORMATIVE, RICREATIVE, CULTURALI
DA SVILUPPARE PRESSO E IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO RICERCHE FLORISTICHE DELL'APPENNINO
Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Università di Camerino
(BARISCIANO – AQ)**



Nell'ambito del programma: “Le stagioni del Parco tra ricerca e innovazione” 2017-2018

Deliberazione di giunta esecutiva dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga n. 3 del 26/11/2015

Questa iniziativa rientra nel Piano di Azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga n. 47 del 21/12/2016



Premessa

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con deliberazione di giunta esecutiva n. 3 del 26 novembre 2015, ha dato l'avvio allo svolgimento di "Azioni di promozione socio-culturali" in linea con l'art. 1 della Legge Quadro sulle Aree Protette (L.394/91) che mira a "garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese.". Con tale delibera l'Ente ha preso atto della "necessità di provvedere ad iniziative di promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili funzionali ad una efficace azione dell'Ente sul territorio ... al fine di ottenere ... un più coerente livello di interazione istituzionale e con le reti territoriali di azione con analoghe finalità del Parco e funzionali alla massima partecipazione delle comunità locali.

L'Ente Parco ha inoltre aderito, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 47 del 21/12/2016, alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Si tratta di uno strumento metodologico e di certificazione i cui obiettivi fondanti sono di migliorare la conoscenza e di fornire sostegno alle Aree Protette d'Europa, affinché siano preservate e tutelate per le presenti e future generazioni, attraverso uno sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità e delle attività imprenditoriali locali e dei visitatori. La Carta è coordinata da Europarc Federation che, con il supporto delle sezioni nazionali della federazione, come Federparchi-Europarc Italia, gestisce la procedura di conferimento della Carta alle aree protette e coordina la rete delle aree certificate.

In quest'ottica l'Ente Parco intende dunque avvalersi, per il perseguimento delle proprie finalità istitutive, delle professionalità e competenze presenti sul territorio, promuovendo un percorso di condivisione con le Associazioni e gli operatori economici che, a vario titolo, perseguono le medesime finalità di tutela ambientale, promozione territoriale, recupero delle tradizioni locali e sviluppo sostenibile nell'area del Parco, anche al fine di stimolare e incentivare la crescita di professionalità legate alle risorse territoriali e mettere in rete idee e competenze, realizzando connessioni concrete fra e con gli operatori.

Attraverso questo avviso **si richiede dunque la manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'organizzazione di attività coerenti alle finalità sopra indicate in collaborazione con l'Ente Parco**, in particolare con il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (CRFA), come di seguito meglio descritto. Una volta valutate le proposte pervenute e concordati i dettagli della collaborazione, si provvederà a stilare un programma di attività e a divulgarlo efficacemente. Si provvederà inoltre a comunicare il programma a tutte le strutture ricettive presenti sul territorio, affinché possano formulare pacchetti di soggiorno, legati alle attività programmate. Nel caso di proposte che abbiano i sufficienti requisiti, l'Ente potrà mediare con le Università del territorio il riconoscimento di Crediti Formativi per gli studenti che parteciperanno. Le attività e le iniziative potranno rientrare nell'ambito di "eventi" dell'ente parco di visibilità nazionale ed internazionale.

Oggetto

Questo "programma condiviso" è incentrato, in particolare, sulla divulgazione delle tematiche relative alla flora spontanea del Parco, ad es.: rarità botaniche da tutelare, paesaggi fioriti, utilizzi delle piante officinali, suggestioni letterarie e artistiche legate al mondo della botanica, ecc.

Il programma si realizzerà, in sostanza, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, corsi, passeggiate ideate e logisticamente condotte dai proponenti che risponderanno al presente avviso, con la collaborazione, partecipazione e supporto tecnico-scientifico oltre al patrocinio dell'Ente Parco e dell'Università di Camerino, in particolare nelle persone dei ricercatori del Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino. Verranno comunque valutate anche attività inerenti il territorio in senso più ampio.

Destinatari della manifestazione di interesse

Possono presentare proposte tutti i soggetti pubblici o privati che operano con finalità analoghe a quelle dell'Ente Parco e costituiti con atto pubblico o registrato o in forza di legge. Possono dunque di fatto presentare proposte: università, dipartimenti, istituti di ricerca, enti pubblici, associazioni riconosciute o non riconosciute, comitati riconosciuti, cooperative, cooperative sociali, imprese sociali, fondazioni. Nel caso l'attività proposta necessiti della gestione di risorse economiche, il proponente dovrà essere in grado di assicurare gli adempimenti fiscali necessari. Il proponente dovrà inoltre poter garantire la copertura assicurativa dei partecipanti alle proprie iniziative.

I dati del proponente dovranno essere comunicati utilizzando il **Modello_A** allegato al presente avviso.

Sede

La sede elettiva del programma di iniziative è il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (struttura dell'Ente Parco deputata alla ricerca scientifica, gestita in collaborazione con l'Università di Camerino: <http://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=24>), che dispone di ampi spazi pensati e realizzati per la didattica, di un Orto Botanico e di altre aree adatte allo svolgimento di varie attività. Tale struttura verrà messa a disposizione gratuitamente per lo svolgimento delle attività rientranti nel percorso, così come, eventualmente, la partecipazione di personale qualificato dell'Ente Parco e/o dell'Università di Camerino di volta in volta individuato.

Oltre a iniziative da svolgere in questa sede potranno essere accolte proposte da svolgersi in altri luoghi del Parco, solo nel caso di iniziative finalizzate alla promozione di una delle specie botaniche rientranti nella categoria dei Beni Ambientali Individui (<http://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=220>) o di altre emergenze naturalistiche considerate meritevoli di tutela (paesaggi agrari o naturali, fioriture ecc..).

Oneri economici

Gli oneri economici derivanti dal presente bando sono nulli da ambo le parti. Tutte le iniziative proposte dovranno essere quindi interamente sostenute dalle quote versate dai partecipanti, oppure finanziate con altri fondi reperiti autonomamente dai proponenti (sponsor, finanziamenti pubblici ecc..). Il vantaggio economico messo a disposizione dall'Ente Parco sarà limitato infatti alla disponibilità di strutture e personale. Tutta la gestione economica, compresi gli aspetti assicurativi, delle iniziative, sarà a cura dei soggetti proponenti.

Contributo dell'Ente Parco

Nell'ambito del presente bando l'Ente non eroga contributi economici, ma mette a disposizione strutture, strumentazioni e personale operante presso il centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Ente Parco e Università di Camerino) alle condizioni previste da eventuali regolamenti d'uso di detti spazi.

Gli spazi e le strumentazioni a disposizione presso il CRFA sono:

- 1- sala congressi con videoproiettore, lettore dvd, impianto audio, telecamera interna, 150 posti in assetto convegno, tavoli
- 2- Orto Botanico e spazi esterni adiacenti (area pic nic, Bosco selva dei Frati)
- 3- Museo del Fiore e locali annessi

A supporto delle attività il CRFA dispone di: erbario, biblioteca, uffici. E' possibile concordare un sopralluogo per visionare gli spazi e le strumentazioni

Il personale dell'Ente e dell'Università di Camerino, individuato di volta in volta in base alla tematica, potrà dare supporto di tipo tecnico-scientifico, preventivamente concordato, all'attività in oggetto e partecipare dunque attivamente alla fase di organizzazione di dettaglio e alla conduzione dell'attività.

Altre facilitazioni offerte dall'Ente Parco:

- materiale informativo sul territorio del Parco;
- promozione e diffusione delle iniziative tramite mezzi stampa, mail e social network;
- comunicazione delle iniziative a tutte le strutture ricettive presenti sul territorio affinché possano formulare pacchetti di soggiorno, legati alle attività programmate, per i propri clienti;
- nel caso di proposte che abbiano i sufficienti requisiti, l'Ente potrà mediare con le Università del territorio il riconoscimento di Crediti Formativi per gli studenti che parteciperanno.

Requisiti della proposte

Le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- 1. funzionalità al perseguimento delle finalità istitutive dell'Ente di tutela e valorizzazione del territorio;**
- 2. copertura finanziaria totale a carico del proponente (anche tramite altre forme di finanziamento);**
- 3. regolarità degli aspetti legali, fiscali ed assicurativi secondo la normativa vigente.**

Proposte che non soddisfino tutti questi requisiti non potranno essere valutate.

A mero titolo esemplificativo, si fornisce di seguito un elenco di tipologie e tematiche su cui può essere sviluppata una proposta. **Verranno comunque valutate anche proposte non rientranti fra quelle sotto esposte, purché rispettino i requisiti richiesti:**

Corsi di base per l'utilizzo delle piante spontanee (cosmesi, economia domestica, tintura, filatura, tessitura, fitoterapia, fiori di Bach, cucina con le erbe spontanee, liquoreria, artigianato ecc...)

Corsi di base per il riconoscimento di piante, funghi, muschi e licheni.

Eventi per lo scambio di autoproduzioni, antiche sementi e varietà agronomiche, antichi saperi

Passeggiate botaniche (su tutto il territorio del Parco, relative alle specie classificate come Beni Individui di categoria A o B)

Discipline sportive e corporee (praticabili all'esterno, in ambiente naturale, compatibili con la conservazione della natura e del territorio)

Laboratori per bambini o adulti (a tema naturalistico, preferibilmente botanico o comunque legato al territorio, rivolti a scuole o famiglie)

Corso base tra identità, percezione e paesaggio: genius loci e qualità della vita

Corsi di base di eco-terapia, eco-psicologia, psicologia rigenerativa

Corsi di base giardinaggio, progettazione del verde, architettura del paesaggio

Arte (corsi, mostre, estemporanee, arti pittoriche e figurative in genere, a tema naturalistico, preferibilmente botanico o comunque legato al territorio)

Spettacolo (festival, corsi, concorsi ecc...) cinema, teatro, musica, coreutica, danza ecc... a tema naturalistico, preferibilmente botanico o comunque legato al territorio

Fotografia (corsi, mostre, festival, macro, paesaggio, base ecc...)

Letteratura (letture ad alta voce, concorsi, estemporanee, presentazione di libri ecc... prosa, poesia, narrativa, saggistica ecc... a tema naturalistico, preferibilmente botanico o comunque legato al territorio)

Ciascun soggetto può presentare anche più di una proposta, utilizzando esclusivamente i modelli allegati.

L'arco temporale coperto dalla programmazione sarà al massimo di due anni e verrà definito in base al numero e alla distribuzione stagionale delle proposte che perverranno.

I programmi e le attività rientreranno nel calendario delle attività del Parco Gran Sasso Monti della Laga.

Valutazione delle proposte

Esclusivamente al fine di indirizzare la scelta delle proposte nel caso non sia possibile includere tutte quelle pervenute, le iniziative verranno valutate attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- Contributo al perseguimento delle finalità istitutive dell'Ente da 1 a 5
- Competenza del proponente nell'attività proposta da 1 a 5
- Impatto stimato sul pubblico da 1 a 5
- Valenza educativa da 1 a 5
- Valenza promozionale da 1 a 5
- Contributo al recupero/riqualificazione di un'attività tradizionale locale da 1 a 5
- Valenza formativa (punteggio da 5 a 10 solo ad attività per cui possono essere riconosciuti Crediti Formativi Universitari) da 1 a 10
- Attinenza con il tema botanico (punteggio da 5 a 10, a seconda della specie, solo ad iniziative relative ad una delle specie botaniche ascritte alla lista dei Beni Ambientali Individui) da 1 a 10
- Adozione di misure per ridurre l'impatto ambientale dell'iniziativa (utilizzo di materiali ecologici, raccolta differenziata, modalità per il trasporto dei partecipanti ecc..) da 1 a 5
- Possibilità di partecipazione all'iniziativa di visitatori con particolari necessità da 1 a 5

Sarà tuttavia possibile, per i motivi sotto esposti, che proposte con un punteggio più basso di altre rientrino nella programmazione per la possibilità di essere svolte in periodi scoperti, o in maniera completamente autonoma e non impedente lo svolgersi di altre iniziative. Viceversa potrebbero essere escluse proposte

con un punteggio alto, ma vincolate a periodi già saturi, o che necessitano di un impegno troppo gravoso di spazi e/o personale.

Selezione delle proposte e realizzazione e programmazione degli eventi

La programmazione verrà articolata con il coinvolgimento dei proponenti, cercando il più possibile di inserire tutte le richieste pervenute, tenendo conto delle date o periodi indicati, della disponibilità del personale del CRFA in relazione alle richieste, e, in caso di sovrapposizioni di date e di tematiche, dei punteggi attribuiti. Al fine di raggiungere una programmazione il più possibile condivisa, varia e ricca, sarà anche possibile, se necessario, apportare modifiche alle proposte inoltrate in accordo con l'Ente Parco e, se necessario, con gli altri proponenti. Si terrà anche conto del numero di proposte presentate da ciascun soggetto, cercando di favorire la partecipazione di più soggetti possibili alla programmazione.

Nel caso sia necessario escludere qualche proposta, di queste si terrà comunque conto in caso di rinuncia o annullamento degli eventi ammessi o in caso di mutate condizioni che ne permettano lo svolgimento.

Gli eventi, una volta definiti nel dettaglio gli accordi con i vari proponenti, verranno poi adeguatamente pubblicizzati e trasmessi agli operatori turistici del territorio affinché possano formulare pacchetti di soggiorno, legati alle attività programmate, per i propri clienti.

Per le proposte pervenute oltre il termine di cui al punto successivo, non si garantisce l'ammissione alla programmazione. Tuttavia l'Ente si adopererà per includere nella programmazione anche proposte arrivate dopo il termine, nel caso questo non confliggano con quelle già programmate, o anche in caso di rinuncia o annullamento degli eventi ammessi o in caso di mutate condizioni che ne permettano lo svolgimento, ma in questo caso sempre subordinatamente a quelle arrivate entro il termine ed inizialmente escluse.

L'Ente potrà, se necessario, anche su richiesta degli interessati, riaprire la manifestazione di interesse per integrare o allungare la programmazione ottenuta.

La durata della programmazione sarà al massimo di due anni e dipenderà dal numero di richieste arrivate.

Modalità e scadenza per la presentazione delle domande

Le domande vanno preferibilmente (vedi paragrafo precedente) presentate (a mezzo raccomandata a/r o consegnate a mano) entro 45 gg naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della presente richiesta di manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente i moduli allegati (MODELLO A e MODELLO B), all'indirizzo Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, via del Convento, 1 – Assergi (67100 L'AQUILA) con la dicitura "Il Parco in Fiore 2016 – Manifestazione di interesse".

La richiesta dovrà quindi includere un solo MODELLO A per i dati del proponente e uno o più MODELLI B per le iniziative proposte (uno per ciascuna iniziativa).

Per il recapito a mano all'Ufficio del Protocollo, l'Ente Parco osserva il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e il martedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30.

Per le offerte pervenute oltre il termine di cui al punto successivo, non si garantisce l'ammissione alla programmazione. Tuttavia l'Ente si riserva la facoltà di includere nella programmazione anche proposte arrivate dopo il termine, nel caso questo non configgano con quelle già programmate, o anche in caso di rinuncia o annullamento degli eventi ammessi o in caso di mutate condizioni che ne permettano lo svolgimento, ma in questo caso sempre subordinatamente a quelle arrivate entro il termine ed inizialmente escluse.

Incontro illustrativo e di condivisione degli intenti

Circa 30 gg dopo la pubblicazione della presente richiesta si svolgerà un incontro illustrativo del progetto presso la sede del Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Monastero San Colombo di Barisciano – AQ) finalizzato anche alla presa visione degli interessati delle strutture e delle strumentazioni in dotazione, nonché all'illustrazione delle specie botaniche da promuovere nei vari comuni del Parco e che potrebbero essere oggetto di specifiche manifestazioni. La data precisa dell'incontro verrà pubblicata almeno 10 giorni prima sul sito dell'Ente Parco o potrà essere richiesta direttamente al referente del

progetto. La presenza all'incontro è auspicata, ma non tassativa ai fini della risposta alla presente richiesta. Sarà anche possibile in questa occasione compilare insieme i modelli per la presentazione delle proposte.

Referente del progetto

Dott.ssa Daniela Tinti: tel/fax 0862 6052204- 3393773303 – danielatinti@gransassolagapark.it

